



COMUNE DI GENOVA

Direzione Lavori Pubblici

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 4447

ADOTTATO IL 08/08/2024

ESECUTIVO DAL 08/08/2024

OGGETTO: PNRR – M5. C2. I2.1 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. APPALTO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO "EDIFICIO SCOLASTICO CÀ DI VENTURA, VIA SAN FELICE 19: MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA" - P.N.R.R. - M5 C2 - I2.1 - APPROVAZIONE DELL'EMISSIONE DELLO STATO D'AVANZAMENTO LAVORI NR. 2 IN DEROGA AL RAGGIUNGIMENTO DELL'IMPORTO DI OPERE ESEGUITE PREVISTO DALL'ART.9 COMMA 2 DEL CONTRATTO D'APPALTO. CUP B35B18010350005 - CIG 9520963338 - MOGE 15471.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

- l'art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale", prevede l'effettuazione di "investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale";

- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;

- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso altresì che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana;

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 2 aprile 2021 sono state stabilite le modalità di richiesta dei contributi e le tipologie di interventi ammissibili;

- il Comune di Genova, in data 27 maggio 2021, ha presentato istanza di finanziamento per n. 10 interventi per un valore complessivo di € 20.000.000,00, tra cui figura l'intervento denominato "Edificio scolastico Cà di Ventura, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza", per un import di € 2.940.000,00 - CUP B35B18010350005 - MOGE 15471.

- con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria e l'elenco dei progetti ammissibili, nonché l'elenco dei progetti beneficiari con i relativi importi assegnati per ciascuna annualità;

- il Ministero dell'Interno con il sopracitato Decreto ha inserito il progetto nell'ambito del PNRR nella linea di finanziamento M5C2-I2.1;

- il Comune di Genova, beneficiario del contributo, è tenuto ad aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023 ed è tenuto a terminare i lavori entro il 31 marzo 2026, così come esplicitato negli "Atti d'obbligo" inviati con nota prot. n. 77741 del 28 febbraio 2022;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 e ss.mm.ii., è stato approvato Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è inserito l'intervento "Edificio scolastico Cà di Ventura, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza", per un import di € 2.940.000,00 - CUP B35B18010350005 - MOGE 15471;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-63 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 19/05/2022, si è preso atto dell'approvazione con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 dei n. 10 interventi di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale per complessivi € 20.000.000,00, finanziati con risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno;

- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate e impegnate le risorse a valere sui fondi del Ministero dell'Interno per il triennio 2022-2023-2024;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22 dicembre 2021 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024, comprensivo dell'intervento in questione per l'importo di € 2.940.000,00;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15 marzo 2022 è stato approvato il primo

adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 21 aprile 2022 è stato approvato il secondo adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 31 maggio 2022 è stato approvato il terzo adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024.

Premesso infine che:

- con atto datoriale del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, prot. n. 0237995.I in data 20.06.2022, è stato individuato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui in oggetto il Funzionario dei Servizi Tecnici geom. Pietro Marcenaro;

- con atto datoriale prot. 14/09/2023.0414419.I l'arch. Ines Marasso ha revocato l'attribuzione dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al geom. Pietro Marcenaro, assumendo personalmente l'incarico stesso;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2022-192 del 08.09.2022 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di manutenzione dell'Edificio scolastico Cà di Ventura, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza, per un importo di € 2.940.000,00 - CUP B35B18010350005 - MOGE 15471;

- con Determinazione Dirigenziale N.2022-212.0.0.-125 del 02/12/2022 è stato approvato il progetto definitivo integrato, i lavori e le relative modalità di gara, per un importo complessivo a base di gara di € 1.960.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici 2023-212.0.0.-31 del 14/04/2023 si è proceduto all'aggiudicazione dell'intervento "PNRR – M5. C2. I2.1 Progetti di Rigenerazione Urbana Edificio scolastico Cà di Ventura, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza", al costituendo Raggruppamento Temporaneo TERRA COSTRUZIONI SRL/CMCI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L., che ha offerto un ribasso del 22,117 % sull'importo a base di gara;

- in data 25/07/2024 è stato sottoscritto il contratto di appalto con importo pari a € 1.585.843,18 di cui € 1.286.130,20 per i lavori, € 230.575,86 per oneri della sicurezza, € 31.428,94 per la progettazione esecutiva ed € 37.708,17 per opere in economia, il tutto oltre IVA;
- con nota NP 05/03/2024.0000492.I del 05/03/2024 si è provveduto alla consegna lavori, assegnando il termine contrattuale di 730 giorni per l'ultimazione dei lavori prevista entro e non oltre il giorno 28/02/2026.

Considerato che:

- con nota inviata tramite PEC prot.01/12/2023.0568098.U, la SA richiedeva all'appaltatore la documentazione necessaria al rilascio dell'anticipazione contrattuale;
- con nota inviata tramite PEC prot.05/12/2023.0573726.E l'impresa affidataria comunicava la sua rinuncia all'anticipazione contrattuale;
- con nota inviata tramite PEC prot.07/05/2024.0227190.E l'impresa affidataria comunicava che l'impresa esecutrice stabilita in fase di gara sarebbe stata sostituita con un'altra impresa consorziata;
- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici 2024-212.0.0.-2968 del 13/06/2024 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo e contestuale approvazione di modifica del contratto e affidamento all'aggiudicatario Raggruppamento Temporaneo TERRA COSTRUZIONI SRL/CMCI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L., ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett.1c del Dlgs.50/2016;
- a seguito di quanto sopra, in particolare dell'approvazione dell'importo contrattuale aggiornato, con nota inviata tramite PEC prot.18/06/2024.0304287.E, l'appaltatore, che prima vi aveva rinunciato, ha presentato istanza per l'erogazione dell'anticipazione contrattuale;
- con nota inviata tramite PEC prot.10/07/2024.0356822.U, la S.A. ha comunicato che, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Dlgs 50/2016, per il ritardo verificatosi nella consegna della progettazione esecutiva da parte dell'appaltatore, lo stesso era decaduto dal diritto ad usufruire dell'anticipazione e che, pertanto, la stessa non poteva essere erogata.

Considerato altresì che:

- l'anticipazione contrattuale, prevista dal Codice dei Contratti, è finalizzata a sostenere l'allestimento del cantiere e l'avvio dei lavori e a facilitare l'appaltatore negli investimenti iniziali necessari per impostare le lavorazioni e per definire di accordi commerciali e contrattuali con fornitori e subcontraenti;
- in assenza dell'anticipazione, l'appaltatore deve attendere la liquidazione del primo pagamento in acconto, alla maturazione dello stato di avanzamento lavori previsto dal contratto di appalto, per rientrare dell'eventuale esposizione finanziaria verificatasi all'avvio del cantiere;

- nel caso in questione, l'art. 9 comma 2 del Contratto d'Appalto, registrato con REP_2023.382, stabilisce che all'appaltatore vengano corrisposti pagamenti in acconto, in ragione dell'effettivo andamento dei lavori, al raggiungimento di un importo pari ad € 466.324,27, detratte le ritenute di legge e fatta salva l'applicazione delle eventuali penali, nel rispetto dell'articolo 113 bis del Codice dei Contratti Dlgs 50/2016.

Considerato infine che:

- l'impossibilità di erogare l'anticipazione e il tempo richiesto per raggiungere l'importo del primo acconto all'appaltatore, si sarebbero potuti tradurre in un motivo concreto di difficoltà per l'appaltatore a proseguire il cantiere già avviato;

- per garantire la prosecuzione dei lavori, la S.A., con la stessa nota prot.10/07/2024.0356822.U con cui negava l'anticipazione contrattuale, si è dichiarata disponibile a erogare anticipatamente il primo pagamento in acconto, in deroga alle previsioni contrattuali, lasciando all'appaltatore stesso di determinare l'importo da raggiungere per la prima contabilizzazione;

- con nota inviata tramite posta ordinaria l'appaltatore ha comunicato l'importo di € 200.000.00 oltre IVA quale soglia da raggiungere per la prima contabilizzazione.

Ritenuto opportuno:

- autorizzare l'emissione del 2° Stato di Avanzamento lavori in deroga alle previsioni contrattuali, una volta raggiunta la soglia contabile di € 200.000,00 (il primo stato di avanzamento lavori è rappresentato dal pagamento diretto dei progettisti che hanno redatto la progettazione esecutiva);

- procedere senza indugio alla liquidazione del 2° S.A.L. in deroga alle previsioni contrattuali, per lavori a tutto il 31/07/2024 autorizzando il D.L. a emettere il relativo S.A.L., sulla base delle lavorazioni già eseguite dall'appaltatore, al raggiungimento dell'importo di € 200.000, anziché dell'importo di € 466.324,27;

Dato atto che:

- la concessione dell'emissione di un primo Stato d'Avanzamento Lavori anticipato, in deroga al raggiungimento dell'importo di opere eseguite previsto dall'art. 9 comma 2 del Contratto d'Appalto REP_2023.382, non comporta maggiore spesa rispetto alle somme previste nel contratto medesimo o maggiori costi a carico dell'amministrazione;

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines MARASSO, responsabile del

procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 così come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 77/2021 del 31/05/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.Lgs. 152/2021 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996
- n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 10/03/2023 con la quale si è preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi e delle connesse re imputazioni, ed altresì sono state approvate le variazioni al Bilancio 2023/2025 conseguenti alle operazioni di riaccertamento;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Provvedimento del Sindaco n. 2022-111 data 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Arch. Ines MARASSO;

DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, l'emissione anticipata dello Stato di Avanzamento Lavori nr. 2, in deroga al raggiungimento dell'importo di opere eseguite previsto dall'art. 9, comma 2, del Contratto d'Appalto REP_2023.382, a favore dell'appaltatore Raggruppamento Temporaneo TERRA COSTRUZIONI SRL/CMCI SOCIETA' CONSORTILE

A.R.L.;

2. di demandare all'ufficio di Direzione Lavori la redazione e l'emissione del SAL in argomento per l'emissione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento del relativo Certificato di Pagamento ai fini del pagamento della rata di acconto;
3. di mandare alla Direzione Ragioneria per la materiale liquidazione del certificato di pagamento;
4. di dare atto che l'approvazione dell'emissione del SAL in argomento non comporta maggiore spesa rispetto alle somme previste dal Contratto d'appalto;
5. di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 36/2023.
6. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente

Arch. Ines Marasso